

**in 24 giorni
sparisse
la Ferrero**



**in 4 giorni
sparisse
la Piaggio**



A molti non resta che emigrare. Anche a sud e anche se non amano l'esotico

paese per giovani

Foto Ansa



Una studentessa a una manifestazione contro i tagli alla scuola pubblica

La precarietà diventa genere letterario

Era il 2004 quando uscì «Pausa caffè», da allora i titoli che raccontano le generazioni degli "invisibili" non si contano più. Sono lo specchio di una società che non si dà futuro

L'intervento

MARIO DESIATI
SCRITTORE

È una generazione senza coraggio. Disoccupati un ragazzo su tre sotto i 25 anni. Questo dice l'Istat. Per chi è un po' più grande arrivano anni di contratti precari: stage, lavoro interinale, co.pro., apprendista ecc.: primi contratti a cadere in periodi di crisi come questa.

Nel 2004 Francesco Dezio e Giorgio Falco furono tra i primi scrittori a raccontare questa generazione precaria, i loro libri *Nicola Rubino è entrato in fabbrica* e *Pausa caffè* delineavano il quadro di un mondo del lavoro che andava cambiando. Una società di gente con il lavoro precario è inevitabilmente una società precaria. Primo risultato di un mondo del lavoro con pochissimi diritti è quello di abdicare a progetti e sogni, dunque il futuro. E non è esagerazione considerare una generazione senza coraggio, una generazione morta. Non serve a nulla la demagogia, attaccarsi alla politica,

prendersela con la Lega che esporta come modello «meritocratico» Bossi jr pluribocciato, ma anche plurivotato. Non serve a nulla il ditino alzato contro i pacchetti Treu, le Leggi Biagi. Puntare il dito è oggi solo un esercizio retorico.

I diritti a volte bisogna reclamarli, la corrispettività è uno dei più importanti in una Repubblica fondata sul lavoro. Ma se non si ha la forza di richiederla, di lottare, di bloccare le strade come hanno fatto i ragazzi francesi quattro anni fa tutto rimarrà uguale a prima. Nel marzo del 2006 ci fu il tentativo di promulgare da parte del governo transalpino una legge che permetteva il licenziamento senza giusta causa sotto i 26 anni. Per giorni gli studenti francesi manifestarono nel centro di Parigi a oltranza ottenendo lo stralcio della norma.

Scrivere Palanhuk in *Fight Club*: «Siamo cresciuti con la televisione che ci ha convinti che un giorno saremmo diventati miliardari, miti del cinema, rock star, non è così e lentamente lo stiamo imparando». Fare presto a imparare prima che sia tardi. ♦